

Il mare non ha mai viaggiato

di Francesca Morgante

“**C**osì, con l'incosciente incolumità del predestinato, si muove, cammina, si aggira per vicoli e anfratti, sicura di restare intoccabile, forte del patto di non belligeranza tra lei e la sua Napoli”. Realtà messe a fuoco da una sensibilità versatile, racconti che parlando di donne, di luoghi, di stati d'animo, di libertà, uniti da quel quotidiano trafficare delle abitudini in un mare sconfinato, dove a nuotare è l'umanità tutta. Un caleidoscopio si può definire la raccolta di racconti “Il mare non ha mai viaggiato” (Manni editore) della napoletana Giuseppina De Rienzo, autrice già annoverata per due volte al Premio Strega e tra le voci più profonde e accattivanti che abbiamo in Campania. Scrittrice dedita sia alla prosa che alla poesia, in veste di giornalista scrive per il Corriere del Mezzogiorno. Incontrare Giuseppina, elemento di spicco di una famiglia d'arte – suo fratello Gigi, ad esempio, ha suonato e organizzato spesso concerti con Pino Daniele – è pura solarità. *L'Espresso napoletano*, sedotto dalla singolarità della sua ultima raccolta di racconti, ha voluto intervistarla.

Giuseppina De Rienzo, a proposito de “Il mare non ha mai viaggiato” ci rendiamo conto di quanto il mare rappresenti, nell'ambito del gioco creativo, una costante. Qual è il motivo?
La scrittura, che è specchio rivelatore,

INCONTRO CON LA
SCRITTRICE GIUSEPPINA
DE RIENZO, AUTRICE DI
UN CALEIDOSCOPIO DI
RACCONTI.



la scrittura, che è specchio rivelatore, innanzitutto per lo stesso autore, di pulsioni sentimenti inclinazioni, stavolta mi ha definitivamente mostrato quanto sia forte il mio legame col Mare, indicandomelo anzi come “personaggio” tra i personaggi

innanzitutto per lo stesso autore, di pulsioni, sentimenti, inclinazioni, stavolta mi ha definitivamente mostrato quanto sia forte il mio legame col Mare, indicandomelo anzi come “personaggio” tra i personaggi, fino a farne la traccia visiva dei racconti che compongono l'intera raccolta. Già il titolo, mutuato da una delle singolari metafore di Ramon Gomez de la Serna (che in origine descrive: “Il mare vede soltanto viaggiare. Lui non ha mai viaggiato”) smontando un collaudato, comune immaginario che assegna all'elemento acqua un perenne movimento, diventa anche ai miei occhi inquieto, non più (soltanto) portatore di vita, rinascite e riferimenti positivi, ma possibile liquido amniotico per esistenze senza approdo.

Procida, di cui ha spesso discusso e discute, l'ha definita, in un articolo, la “cenerentola” del nostro golfo Ci svela il suo amore per quest'isola?

Il mio amore per Procida resta caparbiamente alimentato, nonostante gli inevitabili cambiamenti dell'isola, da un'inalterata idea di primaria bellezza: luce, acqua, gabbiani e rocce, permettendomi di riconfermarla ogni volta come rifugio e riparo.

Gettiamo l'ancora nel mare dei suoi racconti: Procida, e quindi Elsa Morante. Inoltre sembra

esserci un'influenza esercitata dai “Viaggi di Gulliver” di Swift e da “Quer pasticciaccio brutto de via Merulana” di Gadda, che lei cita prima di alcuni incipit.

Riguardo i volontari o involontari richiami ad altri autori, più che a una memoria di scrittrice, appartengono direi a un personale *store*, quel variegato background che compone ogni anima, dove anche le presunte o reali ascendenze letterarie si fondono con le radici identitarie di ogni specifico inconscio. **Lei è anche fotografa – ricordiamo le sue raccolte “Phlegraia, terra ardente” e “Il mare in faccia” – e ha preso parte a numerose esposizioni. Quanto scrittura e fotografia sono in sintonia nella sua attività?**

no in sintonia nella sua attività?

Credo che scrittura e fotografia abbiano una eguale genesi: entrambe sono “racconto” supportato da identico processo: riconoscere un'emozione, farla propria, e desiderare di fissarla, non importa dove, se in una piega della mente, sulla carta o sulla lastra. Quello che le diversifica sono i tempi della memorizzazione. Per la scrittura, lunghi; a volte confortevolmente annosi; immediati e imperdibili per la fotografia.

